

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 16.
Per gli Stati esteri aggiungere le mag-
giori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato n. 10
Udine, Via di Prampiero, 7.

Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Sabato 2 marzo 1912

LE INSERZIONI si ricevono esclusi-
vamente dalla Ditta
A. MANZONI e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, Via
S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Conto corrente con la posta

LA STAMPA EUROPEA E LA PROPOSTA RUSSA PER LA MEDIAZIONE

Si conferma la neutralità dei senussi - La festa dei marabutti vietata

Un milione di operai - 225 mila impiegati - 9 miliardi di capitale interessati nello sciopero dei minatori inglesi

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

La mediazione delle cinque potenze

Come parla la stampa francese

PARIGI, 1. — Il Petit Journal scrive: «E' stato stabilito l'accordo tra la Triplice, l'Entente, la Germania e l'Austria-Ungheria per l'intervento delle cinque grandi potenze a Roma e a Costantinopoli. Tale intervento si eserciterà simultaneamente nelle due capitali. Non si tratta di fare una mediazione, ma piuttosto di fare un assaggio preparatorio.

Le cinque cancellerie chiederanno all'Italia e alla Turchia a quali condizioni acconsentirebbero a discutere la pace.

Il Petit Parisien crede che non ci si debba abbandonare all'ottimismo, perché in questi ultimi giorni si è verificato un reale contrasto fra le pretese italiane e le riserve della Porta, ma il passo ufficiale che sta per essere tentato per la prima volta è di tale natura da impressionare i beligeranti.

L'Austria favorevole

VIENNA, 1. — La Neue Freie Presse dichiara che l'Austria-Ungheria accoglie favorevolmente ogni scambio di vedute fra le potenze avendo lo scopo di rendere possibili negoziati di pace tra l'Italia e la Turchia. Non si può ancora dire se sarebbero fatti passi ufficiali e quali.

L'arresto d'un professore di matematica

COSTANTINOPOLI, 1. — Il Vah del Yemen annuncia che gli italiani hanno arrestato sopra una nave nel Mar Rosso un professore di matematica turco e lo hanno condotto a Massaua.

Il Jeune Turk pubblica una lettera da Hodeida, in cui si dice che il blocco diventa sempre più severo e che gli italiani cercano un pretesto per bombardare Hodeida.

L'ordine regna a Bayrouth

COSTANTINOPOLI, 1. — Un dispaccio da Bayrouth annuncia che l'ordine è completamente ristabilito. Tutti gli stabilimenti sono aperti. La Banca ottomana ha consegnato al console tedesco perché sia comunicata all'Italia una protesta contro il bombardamento dei suoi uffici.

La situazione a Tripoli

TRIPOLI, 1. — Ufficiale. — Nessuna novità. Si confermano le notizie dei grandi sforzi che fanno i turchi per mantenere uniti i gruppi arabi nel timore di una nostra avanzata, ma persistono sintomi non trascurabili di diserzione. Nessuna moschea è stata abbattuta o sta per abbattersi in Tripoli od altrove. (Stefani.)

La neutralità dei Senussi

BENGASI, 29. — Ufficiale. — Si sono ripresi gli sbarchi. Gente arrivata dall'Azilah riferisce che ivi le popolazioni sono rimaste tranquille e desiderano la fine delle ostilità che che le impedisce a causa della chiusura della costa.

Si escludono movimenti di masse di fanatici dall'interno in favore dei turchi e si conferma la notizia giunta già da varie altre parti della neutralità del capo dei Senussi.

Il Margheb tranquillo

HOMS, 1. — Ufficiale. — Nessuna novità, salvo qualche colpo isolato di fucile tirato dai turco-arabi da lontano contro le nostre posizioni di Margheb. I feriti rimasti qui migliorano quasi tutti.

La festa dei Marabutti a Tripoli e un manifesto del questore

ROMA, 1. — Il Messaggero ha da Tripoli 29: Domani e nei giorni seguenti avrebbe dovuto svolgersi la festa dei Marabutti, ma le autorità hanno impedito le manifestazioni pubbliche, cosicché la festa seguendo l'opinione dei capi arabi si svolgerà solamente nelle moschee.

Intanto stamane, a firma del questore, è stato affisso il seguente manifesto:

«Si avverte che il codice penale punisce col carcere sino a 30 mesi e di multa fino a lire mille chiunque sia che con atti o con parole turbi o vilipenda i culti ammessi allo stato.

Camera dei deputati

ROMA, 1. — Pres. Marcora.

Si apre la seduta alle 14.5. MIRABELLI, sotto segretario alla guerra, rispondendo all'on. Gazzelli dichiara che il ritardo del rilascio dei documenti richiesti dai veterani che aspirano all'assegnamento vitalizio dipende dal grandissimo numero delle domande e dalle molte difficoltà che si incontrano per rintracciare i documenti stessi. Assicura che il ministero attende al servizio colla massima diligenza.

GAZZELLI raccomanda che si solleciti quanto più è possibile la concessione dell'assegnamento a questi benemeriti della patria.

Il Governo turco è occupato

nella costruzione di ferrovie e canali

COSTANTINOPOLI, 1. — Un giornale locale dice che al ministero dei lavori pubblici è stata presentata una domanda di concessione per la costruzione di un canale che colleghi il Mediterraneo al Golfo Persico.

Come si fanno le elezioni in Turchia

Lo stato d'assedio elettorale a Bayrouth

LONDRA, 1. — Si ha da Costantinopoli che in occasione della campagna elettorale, condotta violentemente dal comitato Unione e Progresso nelle prossime elezioni del parlamento a Costantinopoli si era constatato che la città di Bayrouth dimostrava particolarmente ostile ai candidati del comitato stesso. Ora il governo da Costantinopoli profitta della recente azione navale italiana contro le due navi da guerra turche ancorate nel porto di Bayrouth per proclamare lo stato d'assedio in quella città allo scopo di facilitare le elezioni dei candidati del comitato.

I briganti nella Siria

COSTANTINOPOLI, 1. — Il Vah di Siria annuncia che avvenne un combattimento tra le truppe turche e una banda di trecento predoni arabi presso Scemle. Numerosi predoni furono uccisi e feriti. Quattro soldati rimasero leggermente feriti.

Italiani espulsi dalla Turchia

ATENE, 1. — Sono giunti al Pireo numerosi italiani espulsi dalla Turchia.

Una improvvisa rivolta a Pechino

I nostri marinai salvano parecchi europei

PECHINO, 1. — Alle otto di ieri sera qualche centinaio di soldati di Yuan Shi Kai si ribellarono e dimostrarono parecchie case. Nelle vie la fucileria era generale. Parecchie centinaia di soldati cercarono di ristabilire l'ordine. L'allerme dovunque è vivissima.

La sommossa continuò gran parte della notte

I soldati dopo aver causato danni enormi, lasciarono immediatamente la città col loro bottino. Gli incendi continuano in differenti punti della città. Parecchi stranieri furono fatti segno a colpi di fucile nella serata, ma non furono colpiti. Gli stranieri non corrono per ora alcun pericolo.

Una viva fucileria scoppiò ieri sera improvvisamente

tra soldati cinesi a circa mezzo chilometro dalla legazione. d'Italia nella città tartara.

Ben presto la fucileria si diffuse in varie parti della città e nello stesso tempo scoppiarono in molti punti incendi dolosi.

A mezzanotte la fucileria era cessata, ma dappertutto continuarono violenti gli incendi.

Il quartiere delle legazioni estere era completamente sicuro.

Quando si manifestò la sommossa il ministro italiano Sforza inviò un picchetto di marinai a ricercare gli italiani residenti a Pechino, per condurli alla legazione ove si trovano ospitati. Il picchetto attraversando larga parte della città ove erano più intensi gli incendi e il saccheggio mise in salvo un vecchio prete italiano, alcune suore francesi e parecchi missionari inglesi e tre giornalisti francesi. (Stefani.)

Le potenze europee e la Cina

WASHINGTON, 1. — La Germania, il Giappone, la Russia e l'Inghilterra hanno risposto favorevolmente alla nota di Knox loro inviata per agire di concerto in Cina senza assicurarsi vantaggi individuali in quel paese. La Francia e l'Italia e l'Austria-Ungheria non hanno ancora risposto.

La saccharina è nociva alla salute?

WASHINGTON, 1. — Il Governo ha interdetto l'uso della saccharina per l'alimentazione e per le droghe medicinali, perchè nociva alla salute.

Camera dei deputati

ROMA, 1. — Pres. Marcora.

Si apre la seduta alle 14.5. MIRABELLI, sotto segretario alla guerra, rispondendo all'on. Gazzelli dichiara che il ritardo del rilascio dei documenti richiesti dai veterani che aspirano all'assegnamento vitalizio dipende dal grandissimo numero delle domande e dalle molte difficoltà che si incontrano per rintracciare i documenti stessi. Assicura che il ministero attende al servizio colla massima diligenza.

GAZZELLI raccomanda che si solleciti quanto più è possibile la concessione dell'assegnamento a questi benemeriti della patria.

La legge sul monopolio

Seguito della discussione del disegno di legge sui provvedimenti per l'esercizio delle assicurazioni sulla durata della vita umana da parte di un istituto nazionale di assicurazioni.

PRESIDENTE rammenta che la discussione fu intera dopo l'approvazione dell'art. 23.

GRAZIADEI sull'art. 24 propone che il ministero entro due anni presenti un disegno di legge non solo per l'aristocrazia della Cassa Nazionale di previdenza, ma anche per il suo coordinamento coll'Istituto Nazionale di assicurazioni.

NITTI, ministro, osserva all'on. Graziaidei che il suo concetto è già implicitamente accolto nell'articolo.

FERRERO di CAMBIANO trova superfluo l'articolo in quanto che il Governo può sempre, quando lo creda opportuno, presentare il disegno di riforma della legge della Cassa Nazionale di previdenza. Rilevando poi un'osservazione del ministro afferma che l'amministrazione della Cassa Nazionale è informata ai criteri della maggior serietà e della maggior economia.

Chiede poi al ministro che dichiari che le disposizioni dell'art. primo della presente legge non si applicano alla Cassa Nazionale di previdenza per tutte le operazioni a cui è autorizzato.

NITTI rende omaggio alla serietà di criteri secondo i quali è amministrata la cassa nazionale di previdenza e conferma che ad essa non si applica in nessun caso l'art. primo della legge.

GRAZIADEI non insiste a l'art. 24 è approvato.

Si approvano dopo discussione gli articoli 24 ter, quater e quinquies. Alla discussione partecipano Rubini, Crespi, Antonia, Riccardo Luzzatto e il ministro Nitti.

Il collegio di Alessandria vacante

PRESIDENTE comunica una lettera dell'on. Zerbobio il quale insiste nelle dimissioni. Dichiara vacante il collegio d'Alessandria.

Il 14 marzo al Pantheon

Annunzia che il 14 marzo sarà celebrato al Pantheon un funerale in memoria del compianto Re Umberto I. La presidenza vi interverrà coi deputati che vorranno intervenire alla solenne cerimonia.

I lavori parlamentari

GIOLITTI, pres. del Consiglio propone che come prescrive tassativamente l'ordinamento, sia iscritta nell'ordine del giorno la discussione dei vari bilanci. Sarà data la precedenza a quelli di cui sia pronta la relazione.

ABIGNENTE pres. della giunta del bilancio dichiara che domani presenterà la relazione sull'assestamento del bilancio e quella sul ministero dell'interno. Alle altre relazioni attendono colla maggiore alacrità i rispettivi relatori.

PRESIDENTE è lieto di rendere omaggio alla nota di diligenza della giunta del bilancio e dei singoli componenti.

L'aseduta termina alle 17.35. Domani seduta alle 14.

Ordine del giorno: votazione del monopolio sulle assicurazioni. Discussione delle leggi sulla circolazione degli automobili, museo zoologico di Napoli, segreteria universitaria, esami nelle scuole elementari e medie.

Due interrogazioni sugli arresti preventivi per adulterio

ROMA, 1. — L'on. Viazzi ha chiesto di interrogare il ministro di Grazia e Giustizia per sapere se non creda eccessiva la pratica dei nostri uffici di procura del Re i quali costantemente ratificano tutti gli arresti preventivi operati per ogni asserito delitto di adulterio sorpreso in flagranza.

L'on. Viazzi ha inoltre chiesto di

interrogare il Ministro dell'Interno

per sapere se non creda di dovere moderare lo zelo di propri agenti in tema di delitti di adulterio invitando- li ad astenersi dagli arresti in flagranza allorchè l'adulterio è in ufficio e l'adultera è in casa propria, e che il marito che avrebbe dovuto sporgere querela è già morto da tempo.

Senato del Regno

Il codice di procedura penale

ROMA, 1. — Pres. Manfredi. Prima di passare alla discussione degli articoli del progetto di codice di procedura penale prende la parola il ministro Guardasigilli.

Il ministro Finocchiaro-Aprile pronuncia un lungo dotto discorso per illustrare i quattro libri del nuovo codice e rispondere ai vari oratori.

Molte osservazioni importanti — conclude il ministro — fatte nella presente discussione, largo contributo al miglioramento del codice stesso, saranno dal governo tenute nel massimo conto e a nome del governo e del paese rendo le maggiori grazie al Senato.

Enumera brevemente le riforme che hanno vero carattere sociale e politico e sono state invocate dalla dottrina

della legislazione comparata e dalla stampa.

Osserva che un ulteriore ritardo nella promulgazione di un nuovo codice di proc. pen. sarebbe esiziale e potrebbe far credere, dopo il nuovo codice penale, che le assemblee, istituite per fare le leggi, non possono o non sappiano provvedere a quelle fondamentali per la vita sociale. Conchiude con l'augurio che possa il nuovo codice di procedura penale inaugurare un altro periodo di progresso e civiltà per l'Italia. (Vive approvazioni).

Levasi la seduta alle 18.10. Domani seduta pubblica alle ore 15. Ordine del giorno: Svolgimento della interpellanza del sen. Melmanti sul congiungimento dei palazzi capitolini.

La chiusura dell'università di Napoli

in seguito ai vandalismi

NAPOLI, 1. — Il Mattino reca: che in seguito ai tumulti degli studenti universitari il consiglio accademico riunitosi nella casa del rettore professore Bianchi ha votato un ordine del giorno, col quale deplora gli atti di violenza compiuti dagli studenti dell'Ateneo e dichiarandosi solidale con il rettore per l'iniziativa da lui presa, delibera di mantenere chiusi i locali o tutti gli uffici della università sino a nuovo ordine.

Il periodico sciopero tramvia

NAPOLI, 1. — I tranvieri del nord in numero di circa un centinaio si sono riuniti stanotte al Frullone di Marinella. Ivi dopo lunga discussione gli intervenuti che sono malcontenti perchè non sono stati esauriti alcuni loro desiderata hanno deciso di mettersi in sciopero a cominciare da stamane.

Il colossale sciopero inglese

225 mila impiegati - e 9 miliardi di capitale

LONDRA, 1. — Lo sciopero che comincia, riguarda immediatamente e direttamente 225.000 impiegati e un capitale rappresentante franchi 9.000.873.900. Cui intere come Santhens vivono dell'industria del carbone.

Si annuncia oggi alla Borsa di Manchester la chiusura verso la fine di questa settimana di più di un centinaio di officine, di filande, tessitorie impieganti circa 90.000 operai, da ottanta a cento altre officine nella stessa regione chiuderanno alla fine della prossima settimana per gli stessi motivi.

Sulle linee ferroviarie del Great Central e Grimsby specialmente si diede l'ordine di non accendere più stufe nelle sale d'aspetto. Ugualmente si ordinò sulla Great Eastern che un certo numero di macchinisti si licenzino domani. Tutto il personale degli uffici ricevette un mese di preavviso; tutto il personale esterno ricevette quindici giorni di preavviso per licenziamento.

I licenziamenti hanno per ora il puro scopo di tutelare i diritti legali delle compagnie, ma ciò causa vive inquietudini. Del resto gli interessi in gioco sono gravi. In molti ambienti lo sciopero produsse la disorganizzazione morale quanto materiale.

Il "bill" sul salario minimo

LONDRA, 1. — I giornali dichiarano che il governo presenterà lunedì mattina alla Camera dei Comuni un progetto di legge stabilente il principio del salario minimo nei bacini minerari.

Ma mentre alcuni giornali si dichiarano fin d'ora certi che la federazione dei minatori accetterà le condizioni del governo e che i minatori riprenderanno il lavoro dopo breve interruzione, altri affermano che il partito del lavoro ha deciso di presentare il progetto che fissa definitivamente il minimo del salario come lo avevano chiesto i minatori sino dal principio del conflitto.

L'approvazione del bill da parte della Camera dei Comuni non sarà facile, perchè molti deputati tanto liberali quanto conservatori temono che conduca ad una nuova agitazione fra gli impiegati delle altre industrie che domanderebbero la concessione analoga.

Un giornale radicale annunziò che il governo si prepara a presentare un secondo bill onde ottenere alcune miniere del sud del paese di Galles.

I minatori sono sicuri di vincere

Il sabotaggio comincia

LONDRA, 1. — Segnalasi già il sabotaggio in uno scambio ferroviario a Valoite dove un treno di carbone avanzante lentamente devio. I viaggiatori cominciano a sopprimere l'Inghilterra dal loro itinerario. A Londra le camere trattate dagli americani vengono rinunciate stamane.

Diversi scioperanti si difendono

della legislazione comparata e dalla stampa.

Osserva che un ulteriore ritardo nella promulgazione di un nuovo codice di proc. pen. sarebbe esiziale e potrebbe far credere, dopo il nuovo codice penale, che le assemblee, istituite per fare le leggi, non possono o non sappiano provvedere a quelle fondamentali per la vita sociale. Conchiude con l'augurio che possa il nuovo codice di procedura penale inaugurare un altro periodo di progresso e civiltà per l'Italia. (Vive approvazioni).

Levasi la seduta alle 18.10. Domani seduta pubblica alle ore 15. Ordine del giorno: Svolgimento della interpellanza del sen. Melmanti sul congiungimento dei palazzi capitolini.

La chiusura dell'università di Napoli

in seguito ai vandalismi

NAPOLI, 1. — Il Mattino reca: che in seguito ai tumulti degli studenti universitari il consiglio accademico riunitosi nella casa del rettore professore Bianchi ha votato un ordine del giorno, col quale deplora gli atti di violenza compiuti dagli studenti dell'Ateneo e dichiarandosi solidale con il rettore per l'iniziativa da lui presa, delibera di mantenere chiusi i locali o tutti gli uffici della università sino a nuovo ordine.

Il periodico sciopero tramvia

NAPOLI, 1. — I tranvieri del nord in numero di circa un centinaio si sono riuniti stanotte al Frullone di Marinella. Ivi dopo lunga discussione gli intervenuti che sono malcontenti perchè non sono stati esauriti alcuni loro desiderata hanno deciso di mettersi in sciopero a cominciare da stamane.

Il colossale sciopero inglese

225 mila impiegati - e 9 miliardi di capitale

LONDRA, 1. — Lo sciopero che comincia, riguarda immediatamente e direttamente 225.000 impiegati e un capitale rappresentante franchi 9.000.873.900. Cui intere come Santhens vivono dell'industria del carbone.

Si annuncia oggi alla Borsa di Manchester la chiusura verso la fine di questa settimana di più di un centinaio di officine, di filande, tessitorie impieganti circa 90.000 operai, da ottanta a cento altre officine nella stessa regione chiuderanno alla fine della prossima settimana per gli stessi motivi.

Sulle linee ferroviarie del Great Central e Grimsby specialmente si diede l'ordine di non accendere più stufe nelle sale d'aspetto. Ugualmente si ordinò sulla Great Eastern che un certo numero di macchinisti si licenzino domani. Tutto il personale degli uffici ricevette un mese di preavviso; tutto il personale esterno ricevette quindici giorni di preavviso per licenziamento.

I licenziamenti hanno per ora il puro scopo di tutelare i diritti legali delle compagnie, ma ciò causa vive inquietudini. Del resto gli interessi in gioco sono gravi. In molti ambienti lo sciopero produsse la disorganizzazione morale quanto materiale.

Il "bill" sul salario minimo

LONDRA, 1. — I giornali dichiarano che il governo presenterà lunedì mattina alla Camera dei Comuni un progetto di legge stabilente il principio del salario minimo nei bacini minerari.

Ma mentre alcuni giornali si dichiarano fin d'ora certi che la federazione dei minatori accetterà le condizioni del governo e che i minatori riprenderanno il lavoro dopo breve interruzione, altri affermano che il partito del lavoro ha deciso di presentare il progetto che fissa definitivamente il minimo del salario come lo avevano chiesto i minatori sino dal principio del conflitto.

L'approvazione del bill da parte della Camera dei Comuni non sarà facile, perchè molti deputati tanto liberali quanto conservatori temono che conduca ad una nuova agitazione fra gli impiegati delle altre industrie che domanderebbero la concessione analoga.

Un giornale radicale annunziò che il governo si prepara a presentare un secondo bill onde ottenere alcune miniere del sud del paese di Galles.

I minatori sono sicuri di vincere

Il sabotaggio comincia

LONDRA, 1. — Segnalasi già il sabotaggio in uno scambio ferroviario a Valoite dove un treno di carbone avanzante lentamente devio. I viaggiatori cominciano a sopprimere l'Inghilterra dal loro itinerario. A Londra le camere trattate dagli americani vengono rinunciate stamane.

Diversi scioperanti si difendono

CRONACA PROVINCIALE

Questioni zootechniche

Egregio sig. Direttore

del «Giornale di Udine»

Leggo nel numero del suo pregiato giornale di oggi sotto il titolo «questioni zootechniche» la risposta del prof. Berthod alla mia protesta di ieri.

Il prof. Berthod conferma con la sua lettera agrodolce, quanto io ho citato protestando, non concertato come vorrebbe il Professore, ma sdegnato.

Egli gioca (e, al leggere la sua lettera d'oggi, sembra pratico al giuoco) con le parole. Sentite: solo dopo stampati i nostri periodici dal dott. Marnardi si apprende che il Comitato Centrale per l'approvazione dei tori ha deliberato di proporre l'invocata abrogazione della tariffa minima etc.

Egli gioca con le parole, ma perde anche a questo giuoco. Vorrebbe che noi ritenessimo che fossero stati a conoscenza del pubblico e quindi mia (sic) certo non avrei potuto averne visione prima del pubblico il giornale l'Amico del Contadino di questa settimana che porta scritto stampato 24 febbraio e il Bullettino che porta (non lo abbiamo ancora veramente visto, ma lo dice il suo sommario stampato sull'Amico di questa settimana) la data 15 febbraio; tutta roba uscita al pubblico dopo la lettera del Comitato per l'approvazione dei tori annunciante quanto era stato fatto per la tariffa minima; e non contento del giochetto della parola stampare, fa un'insinuazione; e questa in carattere corsivo; scrive che «il Comitato ha deliberato di proporre... Ma che deliberato di proporre?!! il Comitato ha concesso agli interessati una deliberazione regolarmente presa, e non soltanto regolarmente ma ponderatamente, dall'on. Deputazione Provinciale prima ancora che il cav. Berthod, o chi per esso, si sognasse, forse sognare lo ammetto, dirlevarne la necessità.

Il prof. Berthod poi, oltre a giocare, scherza. Ecco come: «Io poi, scrive, posso essermi ingannato da una seria, obiettiva trattazione dell'imponente argomento da parte di persone autorevolissime che non nascondono il loro nome...» Egli dunque osa chiamare seria una trattazione, in un foglietto volante, di un argomento già vecchio del quale si era precedentemente ed esaurientemente occupato il primo istituto della Provincia. E scherza accennando alle persone autorevolissime che lo hanno scritto e che si chiamano D. R. e G. D. e un indovino! Gioca e scherza poi quando scrive «mi pare che non sia il caso di incontrare le altre osservazioni del dottor Marnardi». Dignazione e bontà sua grande se si è degnato di rispondere... a quali? Non certo a quelle, la più grave che gli feci, di aver diffuso in provincia, coi denari dell'Aggraria, un foglietto che, apparentemente, scredita il Regolamento e il Comitato per la sua applicazione, ma, sostanzialmente, colpisce la Deputazione Provinciale in quanto essa (senza bisogno delle sollecitazioni in quel foglietto affermate, ma insussistenti) ha fatto a vantaggio della Zootechnia Friulana.

Grazia per l'ospitalità, e mi creda, Dev.mo G. L. Marnardi.

Codroipo, 28 febbraio 1912.

Il conflitto fra il r. Veterinario prov. e la Deputazione provinciale

Alcuni giornali cittadini hanno riportato il sommario del «Bullettino dell'Associazione Agraria» numero di febbraio. Vi è riportata l'«intestazione» dell'articolo, già tanto e meritatamente bisimato, apparso su un foglietto volante, diffuso in Provincia per mezzo dell'Amico del Contadino e riguardante il regolamento provinciale per l'approvazione dei tori. L'intestazione di quell'articolo è la medesima di quella dell'Amico; ma vi è una differenza, e non da poco, nel nome, anzi a dir meglio, nei nomi degli autori. Nell'Amico e nel suo foglietto volante si chiamavano D. B. e A. G. (e chi avrebbe potuto supporre che quelle quattro lettere stessero la rappresentazione di due persone «autorevolissime» impiegate a perder il loro tempo per così poco?); nel Bullettino invece si chiamano Duilio Ristori e Antonio Gaidoni.

L'affare si complica, l'articolo svanisce di fronte a questo ingrandimento e agli occhi del pubblico restano sole, attonite, le figure di quelle due «autorevolissime persone», che hanno dovuto sorreggersi l'un l'altra per fare... che cosa? Oh! una gran cosa davvero!

Una bassa campagna contro l'opera zootecnica della Deputazione Provinciale.

Noi non discutiamo sull'«autorevolezza» delle due persone in parola tanto più che di queste persone una sola ne conosciamo il dott. Duilio Ristori per la veste di R. Veterinario provinciale. L'altro, il Gaidoni Antonio, sappiamo solamente che è un docile stipendiato dell'Associazione Agraria.

Gi limitiamo quindi a richiamare all'attenzione del pubblico che il dott. Duilio Ristori, R. veterinario prov., fa parte del Comitato centrale per l'approvazione dei tori, emanazione diretta della Deputazione provinciale. Egli quindi aveva il preciso obbligo

Il piroscato «Vento», si è disintegrato

ZARA, 1. — Il piroscato italiano Vento si è disintegrato coi propri mezzi senza avere riportato alcun danno.

go di portare il suo contributo: in quella Commissione sull'argomento della tariffa minima e si sarebbe anche convinto che in tutti era da tempo l'intenzione di addensare a quelle modificazioni che erano già suggerite dall'esperienza.

Egli invece preferì, di non trattare la questione nella sua sede naturale; ma di valersi, semiclandestamente, di un mezzuccio volgare con la complicità del dott. Berthod, redattore dell'Amico del Confidino organo dell'Associazione Agraria.

Non sappiamo che cosa pensino di questo suo contegno i colleghi del Comitato centrale, né la Deputazione Provinciale che gli aveva demandato così delicato incarico, né i consiglieri e soci dell'Agraria per questo sperpero dei loro denari, quello che sappiamo si è questo che l'atto del dott. Ristori, R. Veterinario provinciale, è giudicato sfavorevolmente dal pubblico il quale ha vivo ricordo e profondo rimpianto per l'opera franca e leale di Tito Romano.

Da COSEANO

La partenza del parroco e di un ragioniere - La seconda del cinematografista

Ci scrivono, 1. (n.): Il parroco di Coscano, don Lorenzo Mattioli, che si trovava in questa parrocchia da oltre ventisei anni, si è ritirato nel suo paese nativo « Ragogna » e ciò in seguito alla sua tarda età.

Ieri nel pomeriggio esso lasciava Coscano, seguito dal pensiero di tutti, perché essendo sempre stato sacerdote mite, spassionato di politica e di questioni amministrative, si aveva cattivato la stima di questi frastornati. I due benefici parrocchiali esistenti in questa Comune sono quindi ora liberi. Coscano per rinuncia del titolare sopradetto, più che ottantenne, a Nogaredo di Cornio in seguito alla morte del suo mite, e caritatevole don Eraldo Della Negra, avvenuta il 28 febbraio scorso.

Il giovane amico ragioniere Aldo Piccoli, è ieri partito per Tarcento, ove è chiamato ad assumere un posto nella nuova Banca Cooperativa, ora sorta e diretta dall'egregio ragioniere sig. Alessio.

Agliovano pesano auguri per una brillante carriera.

La seconda rappresentazione del cinematografista Friuli, fu pure riuscita.

Il programma grandioso di ieri sera, giovedì fu il seguente:

1. Passaggi friulani — splendida professione del vero.

2. Ero e Leandro — grandioso dramma.

3. Italia a Tripoli — Incrocio da Bengasi a Tripoli. Lungo le posizioni occupate dalle nostre truppe.

Un reperto di artiglieria inizia il tiro. L'azione dei cannoni. Un plotone del genio. L'84 reggimento fanteria. Trofei di vittoria. La messa sul campo di battaglia. La truppe italiana dinanzi alla bandiera del reggimento.

4. Robinet e l'avventuriera — commedia.

Domenica terza rappresentazione.

Da CORDENONS

Assemblea Generale « Trento e Trieste » - Discorso sull'opera di Dante del sig. Belloni Gastano

Ci scrivono, 1. (n.): Domenica 3 corr., alle ore 14 in una aula della scuola elementare gentilmente concessa al territorio, l'assemblea generale della locale sezione per trattare l'ordine del giorno sotto indicato:

1. Resoconto morale-finanziario anno sociale 1911. — 2. Nomina del Presidente Segretario e Cassiere. — 3. Nomina del delegato all'ottavo congresso nazionale che avrà luogo in Firenze verso i primi d'aprile p. v. — 4. Comunicazioni varie.

La discussione dell'ordine del giorno sarà preceduta da un discorso sull'opera di Dante, tenuto dal signor Gastano Belloni a beneficio della locale sezione.

Si pregarono caldamente d'intervenire ad assistere al detto interessante discorso anche i non soci della suddetta patriottica associazione.

Da MANIAGO

Affidamento epizootico - Nuova banca

Ci scrivono, 1. (n.): Il R. Veterinario Provinciale recatosi per incarico della R. Prefettura in questo Comune, riscontrò nella frazione di Campagna, parecchi casi di affezione di una sola stalla. Confermando la diagnosi del Veterinario Comunale ritenne la malattia di carattere benigno, ordinando però tutte quelle misure necessarie onde impedire la diffusione.

Essendosi sciolto il Banco V. Faelli e compagno per la morte del titolare, venne costituito al regito Notario dott. Mozzoni la « Banca Manifatturiera ». Società anonima col capitale di lire 250.000. A presidente venne eletto l'avv. G. Maddalena, a consigliere Giovanni Ing. Antonio, Marchi avv. Mario, Ardit. Giuseppe, Beltrame Geom. Romano, e la direzione del nuovo istituto venne affidata al signor Pietro Santarossa, già direttore del cessato Banco Faelli.

Da SPILIMBERGO

Grave investimento

Ci scrivono, 1. (n.): (Tifile). Ieri sera venne accolta d'urgenza, in questo ospedale, Battistella Pietro di Francesco di anni 9 da Lestans perché essendo stato investito da una vettura aveva riportato la frattura del malleolo interno, una profonda ferita alla caviglia della regione orale e tutto il padiglione dell'orecchio destro ed altre alla regione pericardiale, mastoidea.

Venne subito soccorso dal chirurgo primario dell'ospedale dott. Colpi, assistito dal dott. Patrignani e venne dichiarato guaribile in giorni 30.

Ignorasi il nome dell'investitore.

Da S. DANIELE

La mania del dissolvimento

Ci scrivono, 1. (n.): Da parecchi anni col mezzo della stampa e nelle pubbliche riunioni si sostiene la necessità di nuove organizzazioni di genere politico ed economico. Certe volte il ferro sembra ben caldo; ma subito si ricorre all'alleghimento provvidenziale... di lasciare che si raffreddi.

Certe associazioni che potrebbero riaccendere gli astri di partito ad alimentare rancori personali, è bene che restino allo stato di progetto; ma dispiace invece che anche nell'ambiente giovanile nulla sorge vitale e duratura.

Molte iniziative furoreggiano nella prima fase della loro vita: sembrano proclami lanciati nello spazio. Per un guasto all'elica od al motore l'aspirante precipita e si spezza; così certi effimeri sodalizi per l'apoteosi improvvisa degli aderenti, dopo un breve periodo di attività anche rumorosa, si sciolgono.

Nell'attuale stato di cose, sempre nell'ambiente giovanile ad estraneo alla politica, sarebbe bene che si curasse l'organizzazione magari come fine a se stessa. Infatti è ben doloroso che nel campo intellettuale ed artistico non si possa in avvenire neppure avanzare proposte di società, circoli, leghe, certi che manca il legame necessario ad impedire la disorganizzazione.

Ho scritto questa filippica amareggiata da una cattiva notizia. Spero tuttavia che i giovani a cui queste parole sono dirette si mettano a modificare i loro piani e passino a dar nuovo vigore al loro sodalizio, anziché seppellirlo nell'immenso cimitero dei confratelli nati morti.

E' fiorita a S. Daniele l'Associazione magistrale.

Nel primi mesi di quest'anno furono distribuiti libri ai maestri per la istruzione degli emigranti, per i quali furono istituite apposite scuole; si fece un'intensa propaganda per i Patronati scolastici; si tennero parecchie riunioni, anche coll'intervento dei nostri rappresentanti al Consiglio provinciale.

Nello scorso anno l'A. M. F. riportò una segnalata vittoria nell'elezione dei suoi rappresentanti al Consiglio provinciale. Bella figura avrebbero fatto i maestri friulani se avessero mandato a quell'alto consesso insegnanti di scarsa cultura e pochissimi noti. Dei due eletti, il Fruch rappresentava il tipo dell'insegnante moderno, che non rimane terra a terra, ma vuol tutto comprendere a tutto conoscere; ed il Martinis rappresentava il tipo del lavoratore energico e cosciente.

Ci dispiace che non tutti i maestri siano organizzati. Per quali motivi se ne stanno appartati? A nessuno è lecito di godere, gratuitamente, il frutto del lavoro degli altri e, parimenti, a nessuno è lecito di sperare aiuto e difesa senza organizzarsi.

Nel nostro mandamento i contributi sociali saranno riscossi da speciali gruppi. Speriamo che gli educatori del popolo vorranno essere solidali per poter esser forti.

Da PONTEBBA

Un avvenimento storico

Ci scrivono, 1. (n.): (Walter). Lo sciopero dei minatori in Inghilterra, il mistero Cavignani, la stessa guerra italo-turca non interessano gran fatto l'opinione pubblica pontebbana.

Ben altro è l'argomento dell'ora presente e si discute, si commenta, si profetizza come in attesa d'un avvenimento storico che segna per il paese l'inizio d'una era nuova.

Domenica tre marzo la nostra Comunità Comunale procederà alla nomina della levatrice: ecco il grande fatto. Che, ridetevi proprio alla vigilia di giornate sanguinose, mentre si inaugura il periodo del terrore, un « 89 » pontebbano?

Il commercio è paralizzato, i contratti sono procrastinati, e si sente nell'aria un'oscura minaccia.

E' la guerra civile dichiarata tra i due grandi partiti, toninisti e loisti, a seconda che seguono l'una o l'altra corrente.

La stampa è impegnata nella discussione ed il Paese attacca violentemente la Patria del Friuli. Ogni giorno assistiamo a trasferimenti e zuffe tra i bravi delle due fazioni ed in previsione di gravissimi disordini, è già annunciato l'arrivo di due regimenti di soldati.

Si spera così di sedare i tumulti e d'assicurare il pane all'una ed all'altra delle candidate.

Da CIVIDALE

I funerali del prof. Padovan

Ci scrivono, 1. (n.): I funerali del prof. Seci Francesco Fortunato Padovan, che ebbero luogo alle 9 di questa mattina, riuscirono imponenti.

Vi parteciparono le autorità; gli alunni interni ed esterni del collegio convitto con bandiera; una rappresentanza delle convittività della Scuola normale di San Pietro al Natigione; i professori, tutti i maestri e maestresse delle comunali e molti amici del povero estinto.

L'assoluzione ebbe luogo nella Basilica.

Alle porte della città parlarono: l'assessore Miani per il Comune, il professore Da Villa per il corpo insegnante e l'avv. cav. G. Brosadola ringraziò per i parenti.

Moltissime le firme di condoglianza e numerosi l'elenco delle torcie inviate dalla cittadinanza.

Gli alunni convittori del compianto prof. Padovan, inviarono alla

Congregazione di Carità lire 10 in sostituzione di corona, e lire 5 invio pure persona non nominata.

Il prof. Padovan, nelle disposizioni di ultima volontà oltre l'aver premiato i parenti, si ricordò delle famiglie che lo ospitavano a stabilirvi un dato importo per la beneficenza.

Da S. VITO al Tagliamento

Beneficenza - Una conferenza - Prossima mostra bovina - Consiglio comunale

Ci scrivono, 1. (n.): Lo spettabile Banco di S. Vito anche quest'anno, con nobiltà pensiero ha voluto elargire L. 75 a beneficio del nostro Patronato Scolastico, provvida istituzione che torna veramente a decoro del nostro paese.

I propositi vivamente ringraziando. Il noto prof. di Giacomo Bianchini terrà, domenica alle quattro, nel salotto presso il Duomo una conferenza sull'Esperanto. L'ingresso è gratuito, il manifesto invita in special modo gli studiosi.

Da una circolare a mano viene annunciata una mostra per bovini grassi da macello. Premi in denaro e medaglie riservati esclusivamente ai piccoli proprietari.

Nella seduta di stasera sono stati approvati in seconda votazione:

1. Offerta a favore dei Sanvitesi combattenti in Africa.

2. Contributo a favore delle latitanti sociali di Lignanura e Savorgnano.

Inoltre è stato approvato il piano regolatore per la esecuzione dei vari progetti tecnici costituenti il costo detto « progetto » salvo una piccola modificazione cioè l'ampliamento di una delle future vie.

Approvato il bilancio preventivo del Comune per l'esercizio 1912.

Da REANA DEL ROIALE

Cerimonia funebre per i caduti in guerra

Ci scrivono, 1. (n.): Ieri ebbe luogo l'annunziata inesausta funebre per i morti in guerra.

La solenne cerimonia si svolse nelle circostanze d'uso: la chiesa addobbata a lutto, sul grande catafalco poggiava una corona d'alloro e la bandiera tricolore, fu cantata la messa dei Perosi.

Presenziarono le autorità civili, il clero di tutto il Comune ed oltre 400 alunni delle scuole con gli insegnanti.

Grande fu il concorso della gente.

Da GEMONA

Un borseggiatore

Ci scrivono, 1. (n.): Oggi verso il mezzogiorno certo

Comusso Pietro fu Luigi d'anni 40 di Udine, individuo ben noto alla giustizia, tentava di alleggerire di un portafoglio certo Londero Giuseppe di qui nell'osteria alla Terrazza, in piazza del Mercato bovino, Perb non fu molto destro, giacché il Londero accortosi, dopo essersi bene assicurato che il galantuomo non gli sfuggiva, mandò chiamare la Benemerita che lo tradusse in carcere.

Da TOLMEZZO

Disgrazia a Paluzza - Scossa di terremoto

Ci scrivono, 1. (n.): La mattina del 28 u. a. febbraio in Paluzza la bambina di 20 mesi Englaro Lucia di Giovanni trovata momentaneamente sola ed incuscolita in cucina si avvicinò incautamente al focolare che a livello del pavimento (e non si sa come) le si appiccò il fuoco alle vesteciole.

Alle sue grida accorse un tal Plazotta Antonio d'anni 45 muratore del luogo, il quale, pur riportando scottature alle mani, riuscì a spegnere il fuoco, ma a nulla valse poiché la piccola alle ore 22.30 del giorno stesso cessava di vivere.

I genitori orfani da quell'angiolotta che idolatravano prima di assentarsi dalla casa per le loro faccende l'avevano affidata alle cure e sorveglianza del figlio Massimo d'anni 13, ma fatalità volle che anche costui in quel momento non fosse presente per prevenire la grande disgrazia.

Cinque minuti dopo la mezzanotte decorsa si ebbe una scossa di terremoto in senso ondulatorio e susseguirono durate pochi secondi. Fu avvertita da quasi tutti gli abitanti e produsse nei più timidi una certa apprensione prevedendo che avesse un seguito, cosa che con soddisfazione di tutti non si verificò.

Da PALMANOVA

Stato civile

Ci scrivono, 1. (n.): Stato civile del mese di febbraio: Nati vivi maschi 3, femmine 5.

Morti: Lanza Nicolò anni 80 - Bernardino Emilio 32 - Scianzerio Maria 70 - Ulliani Amalia m. 5 - Bertolossi Giovanni anni 1 - Franz Ines m. 7 - Bertossi Gino giorni 17 - Vida Mario mesi 8 - Valle Teresa anni 31 - Del Negro Regina anni 76.

Pubblicazioni di matrimonio: Masutti Antonio e Pallavicini Irma - Castellana Salvatore e Bearzotti Orsola - Collovini Luigi e Tittian Palmira - Andriotti Angelo e Bioccati Santina.

Matrimoni: Sot. Fate Leonardo e Chiappari Elisabetta - Altissimi Luigi e Visintini Elisabetta - Marzuccini Giuseppe e Fazio Marcelina.

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'assise

Le conseguenze d'un colpevole amore

P. M. - Vorrei sapere dall'accusata se questa bambina la ha avuta dalla stessa persona dalla quale ne ebbe un'altra tre anni prima, e se questa persona ha moglie e figli.

Acc. - E' vero.

Pres. - Dove l'avete partorita?

Acc. - A Udine, dalla Nodari. Fu ricoverata all'ospizio.

(Udienza pomeridiana)

Su richiesta del P. M. vien letto l'interrogatorio reso in istruttoria dall'accusata.

Avv. Drusini. - Quanti era aveva liberata la Tonini a Padova?

Acc. - Due ore e quattro settimane.

Avv. Drusini. - A che ora siete partita dall'ospedale?

Acc. - Alle tre del mattino.

La signora Padovan ricorda che la domenica 27 novembre andava a caccia, assieme all'amico Zorzi, nei pressi di Gorizia. Vicino un fosso senti dei lamenti. Chiamò il cane che si mise in ferma, e poi scosse col muso circa venti centimetri di terriccio che copriva la testa d'una bambina di pochi giorni che era ancora in vita. La raccolse e la portò al municipio di Codroipo: Poco lungi trovammo gli indumenti della piccola.

La piccola stava presso un grosso mucchio di radici di grano turco.

Pres. - Come va, Tonini, che voi dite d'averla lasciata vestita?

Acc. - Non so.

Pres. - Com'era posta la bambina?

Teste. - Con la testa all'indietro e le gambe in aria.

Pres. - Alla sera trovò un'altra bambina?

Teste. - Una mantellina.

Pres. - Spinta, Tonini, è questo lo scialle in cui era involta la bambina?

Acc. - Sì.

Pres. - Fu trovato a un chilometro di distanza, però la località in cui fu trovata la bambina, è frequentata?

Teste. - E' una strada di campagna. Le case più vicine sono a mezzo chilometro.

La signora Padovan ricorda che la domenica 27 novembre andava a caccia, assieme all'amico Zorzi, nei pressi di Gorizia. Vicino un fosso senti dei lamenti. Chiamò il cane che si mise in ferma, e poi scosse col muso circa venti centimetri di terriccio che copriva la testa d'una bambina di pochi giorni che era ancora in vita. La raccolse e la portò al municipio di Codroipo: Poco lungi trovammo gli indumenti della piccola.

La piccola stava presso un grosso mucchio di radici di grano turco.

Pres. - Come va, Tonini, che voi dite d'averla lasciata vestita?

Acc. - Non so.

Pres. - Com'era posta la bambina?

Teste. - Con la testa all'indietro e le gambe in aria.

Pres. - Alla sera trovò un'altra bambina?

Teste. - Una mantellina.

Pres. - Spinta, Tonini, è questo lo scialle in cui era involta la bambina?

Acc. - Sì.

Pres. - Fu trovato a un chilometro di distanza, però la località in cui fu trovata la bambina, è frequentata?

Teste. - E' una strada di campagna. Le case più vicine sono a mezzo chilometro.

La signora Padovan ricorda che la domenica 27 novembre andava a caccia, assieme all'amico Zorzi, nei pressi di Gorizia. Vicino un fosso senti dei lamenti. Chiamò il cane che si mise in ferma, e poi scosse col muso circa venti centimetri di terriccio che copriva la testa d'una bambina di pochi giorni che era ancora in vita. La raccolse e la portò al municipio di Codroipo: Poco lungi trovammo gli indumenti della piccola.

La piccola stava presso un grosso mucchio di radici di grano turco.

Pres. - Come va, Tonini, che voi dite d'averla lasciata vestita?

Acc. - Non so.

Pres. - Com'era posta la bambina?

Teste. - Con la testa all'indietro e le gambe in aria.

Pres. - Alla sera trovò un'altra bambina?

Teste. - Una mantellina.

Pres. - Spinta, Tonini, è questo lo scialle in cui era involta la bambina?

Acc. - Sì.

Pres. - Fu trovato a un chilometro di distanza, però la località in cui fu trovata la bambina, è frequentata?

Teste. - E' una strada di campagna. Le case più vicine sono a mezzo chilometro.

La signora Padovan ricorda che la domenica 27 novembre andava a caccia, assieme all'amico Zorzi, nei pressi di Gorizia. Vicino un fosso senti dei lamenti. Chiamò il cane che si mise in ferma, e poi scosse col muso circa venti centimetri di terriccio che copriva la testa d'una bambina di pochi giorni che era ancora in vita. La raccolse e la portò al municipio di Codroipo: Poco lungi trovammo gli indumenti della piccola.

La piccola stava presso un grosso mucchio di radici di grano turco.

Pres. - Come va, Tonini, che voi dite d'averla lasciata vestita?

Acc. - Non so.

Pres. - Com'era posta la bambina?

Teste. - Con la testa all'indietro e le gambe in aria.

Pres. - Alla sera trovò un'altra bambina?

Teste. - Una mantellina.

Pres. - Spinta, Tonini, è questo lo scialle in cui era involta la bambina?

Acc. - Sì.

Pres. - Fu trovato a un chilometro di distanza, però la località in cui fu trovata la bambina, è frequentata?

Teste. - E' una strada di campagna. Le case più vicine sono a mezzo chilometro.

La signora Padovan ricorda che la domenica 27 novembre andava a caccia, assieme all'amico Zorzi, nei pressi di Gorizia. Vicino un fosso senti dei lamenti. Chiamò il cane che si mise in ferma, e poi scosse col muso circa venti centimetri di terriccio che copriva la testa d'una bambina di pochi giorni che era ancora in vita. La raccolse e la portò al municipio di Codroipo: Poco lungi trovammo gli indumenti della piccola.

La piccola stava presso un grosso mucchio di radici di grano turco.

Pres. - Come va, Tonini, che voi dite d'averla lasciata vestita?

Acc. - Non so.

Pres. - Com'era posta la bambina?

Teste. - Con la testa all'indietro e le gambe in aria.

Pres. - Alla sera trovò un'altra bambina?

Teste. - Una mantellina.

Pres. - Spinta, Tonini, è questo lo scialle in cui era involta la bambina?

Acc. - Sì.

Pres. - Fu trovato a un chilometro di distanza, però la località in cui fu trovata la bambina, è frequentata?

Teste. - E' una strada di campagna. Le case più vicine sono a mezzo chilometro.

La signora Padovan ricorda che la domenica 27 novembre andava a caccia, assieme all'amico Zorzi, nei pressi di Gorizia. Vicino un fosso senti dei lamenti. Chiamò il cane che si mise in ferma, e poi scosse col muso circa venti centimetri di terriccio che copriva la testa d'una bambina di pochi giorni che era ancora in vita. La raccolse e la portò al municipio di Codroipo: Poco lungi trovammo gli indumenti della piccola.

La piccola stava presso un grosso mucchio di radici di grano turco.

Pres. - Come va, Tonini, che voi dite d'averla lasciata vestita?

Acc. - Non so.

Pres. - Com'era posta la bambina?

Teste. - Con la testa all'indietro e le gambe in aria.

Pres. - Alla sera trovò un'altra bambina?

Teste. - Una mantellina.

Pres. - Spinta, Tonini, è questo lo scialle in cui era involta la bambina?

Acc. - Sì.

Pres. - Fu trovato a un chilometro di distanza, però la località in cui fu trovata la bambina, è frequentata?

Teste. - E' una strada di campagna. Le case più vicine sono a mezzo chilometro.

La signora Padovan ricorda che la domenica 27 novembre andava a caccia, assieme all'amico Zorzi, nei pressi di Gorizia. Vicino un fosso senti dei lamenti. Chiamò il cane che si mise in ferma, e poi scosse col muso circa venti centimetri di terriccio che copriva la testa d'una bambina di pochi giorni che era ancora in vita. La raccolse e la portò al municipio di Codroipo: Poco lungi trovammo gli indumenti della piccola.

La piccola stava presso un grosso mucchio di radici di grano turco.

Pres. - Come va, Tonini, che voi dite d'averla lasciata vestita?

Acc. - Non so.

Pres. - Com'era posta la bambina?

Teste. - Con la testa all'indietro e le gambe in aria.

Pres. - Alla sera trovò un'altra bambina?

Teste. - Una mantellina.

Pres. - Spinta, Tonini, è questo lo scialle in cui era involta la bambina?

Acc. - Sì.

Pres. - Fu trovato a un chilometro di distanza, però la località in cui fu trovata la bambina, è frequentata?

Teste. - E' una strada di campagna. Le case più vicine sono a mezzo chilometro.

La signora Padovan ricorda che la domenica 27 novembre andava a caccia, assieme all'amico Zorzi, nei pressi di Gorizia. Vicino un fosso senti dei lamenti. Chiamò il cane che si mise in ferma, e poi scosse col muso circa venti centimetri di terriccio che copriva la testa d'una bambina di pochi giorni che era ancora in vita. La raccolse e la portò al municipio di Codroipo: Poco lungi trovammo gli indumenti della piccola.

La piccola stava presso un grosso mucchio di radici di grano turco.

Pres. - Come va, Tonini, che voi dite d'averla lasciata vestita?

Acc. - Non so.

Pres. - Com'era posta la bambina?

</

CRONACA CITTADINA

Comitato friulano di soccorso per i militari feriti

a le famiglie dei morti e feriti in Tripolitania

Somma precedente L. 4909.16

LIX ELENCO

Versate dalle bambine Noemi Fiorio e Maria Ben-
nardi (Bersaglieria e Tri-
polina) ricavate dalla ven-
dita della poesia del prof.
Virg. Gentilini e bandierie-
re, durante la festa delle
bambine al Teatro Minerva
il 15 corrente

Comune di Palmianna » 41.30

Comune di Lestizza » 300.—

Alunne dell'Istituto Renati,
ricavate da una festa di
beneficenza da loro stesso
organizzata » 150.—

N. N. la sera del Veglionissi-
mo » 5.—

Piani ing. Antonio, Torsa di
Pocenia » 10.—

Famiglia Marcovich » 20.—

Operai della ditta Giovanni
Marcovich » 7.50

Raccolte dal sig. Ettore del-
la Schiava in St. Veit a d.
Glan (scheda N. 1098)

della Schiava Ettore cor. 20 — Leo-
nardo D. Zardo 15 — Antonio Cat-
tanza 5 — Amedeo Doris 1 — Del
pubb. Luigi 3 — Agostino Lodovico
1 — Zilli Giovanni 1 — Da Zardo Er-
nesto 1 — Bulfon Antonio 5 — Conelli
Giovanni 5 — corone 57 pari a L. 59.58.

Versate dall'on. Sig. Sindaco di Clau-
se » L. 50.—

Raccolte per sottoscrizione
popolare nel Comune di
Clause » 166.18

Raccolte dal signor Giraldo della Mea
in Raccolana » 166.18

Della Mea Giovanni Lire 3 — Pezza-
na Pietro 1 — Pezzana Luigi 0.20 —

Lucia Zamboni 15 — Giacomo Segant
1 — Luigi Nito 0.55 — Luigi F. Sfrati
Smut 20 — Della Mea Battista Scippi
50 — Della Mea Giovanni Fuarul 20

Della Mea Luigi Saut 1 — Della
Mea Giovanni Scitichil 40 — Della
Mea Carlo Scippi 40 — Della Mea
Egido Scippi 40 — Della Mea Carlo
Ref 1 — Della Mea Giuseppe Saut 5 —

Della Mea Emilio Saut 5 — Della Mea
Guglielmo Saut 5 — Della Mea Gio-
seppe Saut 1 — Della Mea Ignazio Saut 1 —

Pezzano Amedeo 1 — Della Mea Giral-
do Scippi 1

L. 80.—

Totale L. 50,923.72

(Continua)

Camera di commercio

Fallimento Cœn in Belgrado.

La ditta Fratelli Cœn di Belgrado
ha dichiarato fallimento il 16 febbraio.

Il passivo ammonta a circa mezzo mi-
lione.

Le Case interessate sono invitate ad
inviare i propri documenti al con-
sule legale della R. Legazione d'Ita-
lia in Belgrado avv. cav. Banko Da-
vitch il quale è disposto a curarne
gli interessi.

Ditta Georges Devilliers, Nizza.

Chi desidera informazioni su tale
ditta può farne richiesta alla Camera
di Commercio.

Tiro a Segno

Domani dalle ore 8.30 alle 11.30 nel
poligono di Porta Venezia seguiranno
le lezioni regolamentari.

Società Dante Alighieri

La gentile signora Gemma Micheli-
ni per onorare la memoria della com-
pianta Elena Bolina verso alla
« Dante Alighieri » la somma di lire
100. La presidenza sentitamente rin-
grazia.

Beneficenza

A favore della Colonia Alpina:
In morte del cav. Damiano Roviglio
il signor Gris, presidente del Pella-
grosario di Mogliana, quale concorso
parziale per un letto alla Colonia Al-
pina L. 25.

L'Albergo alla Rotonda

si è rifornito di nuovi e scelti vini del-
la Cantina Laurenti di Bertolio.

Da oggi lo Skating-Ring, resta aper-
to anche la notte.

Una cura senza pari

Una lunga esperienza d'insegna che
le Polveri Seidlitz di MOLL esercitano
una azione benefica e salutare in tutti
i casi di malattie dello stomaco pro-
dotte in seguito di rimedio lento o
difficile. Esse sono un rimedio infa-
lterabile per combattere la stitichezza.
La scatola originale L. 2.20 nelle far-
macie.

ESANOFEE

Rimedio sicuro contro l'infestazione va-
ricosa. Felice Bisleri, Milano. 23

Voci del pubblico

Illuminazione pubblica

Mi pare d'aver letto che quest'anno
1912, si è stanziato nel bilancio 4.800
lire di più per l'illuminazione pubbli-
ca.

Ora come che, invece, l'illuminazio-
ne pubblica va peggiorando.

Chi alla mezzanotte deve transitare
per via della Posta, trova che questa
arteria della nostra città è quasi al-
l'oscuro; le lampade ad arco sono spe-
nte; vivono qua e là fiammelle da cam-
posanto.

Chi transita a quell'ora per via Ca-
vour, trova le lampade ad arco che
sembrano fumini da notte.

Non parliamo delle vie secondarie e
suburbane.

Via del Calzolari e vicolo di Prampe-
ro una volta per settimana con qual-
che fanale spento e così rimane tutta
la notte.

Insomma più si spende e peggio va
il servizio.

E questa la chiamano democrazia.
Piripicchio.

IL CAMBIO

ROMA, 1. — Il cambio per do-
mani è 100.77.

VEDERE L'APPENDICE IN

QUARTA PAGINA

RECENTISSIME

(Nostra servizio telegrafico e telefonico particolare)

Note alla seduta

Il consueto duetto d'ingurie

ROMA, 1. (notte). — Al principio
della seduta si ebbe un vivace inci-
dente a proposito della interrogazio-
ne dell'on. Camerani. Interrogò l'on.
Vienni, sottosegretario di stato chie-
se il rinvio della discussione, l'on.
Camerani protestò dicendo che aveva
presentato l'interrogazione sin dal-
lo scorso settembre, dicendo an-
che che ad alcuni fatti di cui aveva
parlato aveva partecipato anche
l'on. Eugenio Chiesa.

Chiesa. — Bene, quando discuterà
parlerà anche dei fatti di Varazze.

Camerani risponde vivacemente.

Chiesa. — Calmati!

Camerani. — Ma di che l'immi-
schia?

Chiesa si volta verso Camerani
con i pugni tesi.

Camerani. — Sta tranquillo, tu
che hai regalato una bandiera al tuo
collegio!

Chiesa. — Mentisci!

Camerani. — Hai ragione: volevo
dire una campana!

Chiesa. — Ti dico che mentisci!

Camerani. — Tu sai che dico il
vero.

Chiesa. — Mentisci! Mentisci!

Luzzatto Riccardo. — Ma finitela!

Camerani. — Cosa c'entra lei,
pensi ai fatti suoi!

Luzzatto Riccardo. — Lei è matto.

E così finisce l'edificante incidento.

Gli on. Bonomi e Cabrini escono dal gruppo

ROMA, 1. (notte). — L'on. Bono-
mi ha diretto al gruppo parlamentare
socialista la seguente lettera: « Ora
che si è ricostituita l'unità del grup-
po e si è doverosamente riparata al-
la non equa secessione del 22 feb-
braio, sento l'obbligo di dichiarare
che avendo affermato solo l'ossequio
ai deliberati del congresso e non al-
le malevoli interpretazioni della ma-
gioranza del gruppo, desidero atten-
dere in disparte l'esito dello prossimo
assesso del partito ».

Anche l'on. Cabrini ha dichia-
rato d'allontanarsi dal gruppo.

Cosa c'era sul « Ruscuer »

ROMA, 1. (notte). — Il Corriere
d'Italia ha da Napoli che in seguito
alla rivista fatta nella siva del Re-
scuer, giunto da Trapani, si sono
trovati 1000 fucili Marini, 2000 Mauser,
5 casse di materiale d'artiglieria,
quattro mitragliatrici e due cannoni
Krupp.

Tutto questo materiale pesava 250
tonnellate, nascosto sotto 1500 sacchi
di crusca e d'orzo.

L'equipaggio, composto di sette
greci e dieci ottomani, rimane a
bordo sotto sorveglianza.

Come parla una Rivista Inglese

della nostra nuova colonia

LONDRA, 1. — Anche il numero
di marzo della National Review di-
venta del noto pubblicista Maase,
contiene un articolo intonato a grande
simpatia per l'Italia, nella quale viene
giustificata la conquista di Tripoli.
L'articolo è intitolato: Con gli ita-
liani a Tripoli, è dovuto alla penna
di uno scrittore di cose politiche,
ben conosciuto dall'Inghilterra, il sig.
T. Conyn Hall. L'autore è stato re-
centemente a Tripoli ed ha constata-
to coi propri occhi e con l'aiuto di
informazioni fornitegli da persone
competenti, quale sia attualmente la
posizione militare che gli italiani ten-
gono colà ed afferma che non è al-
tro che questione di tempo e di pa-
zienza e che né i turchi né gli arabi
sono in condizioni di resistere a lungi
alla progressiva avanzata degli italia-
ni. Lo scrittore che ha esaminato le
linee di difesa italiane dice che sono
preparate in modo da non temere
nessun attacco ed aggiunge che è fuo-
ri di dubbio che la presente politica mi-
litare del generale Caneva è l'unica
adatta alla situazione, poiché sarebbe
folle avanzare senza lunga prepara-
zione in un paese così inospitale.

Certo che una politica di attesa è co-
stosa, ma il governo italiano dispone
di mezzi finanziari che gli permetto-
no di tenere le forze attuali in campo
senza eccessivo sacrificio.

In quanto ai turchi essi sono ecce-
lenti soldati; ma le riserve di cui di-
spongono non possono durare a lungi,
e, comunque, possono sperare di
continuare a vivere di contrabbando.

Perché verrà il momento in cui essi
saranno abbandonati dagli arabi e la
loro posizione diventerà insostenibile.

In quanto a coloro i quali affermano
che l'Italia non è una potenza capa-
ce di colonizzare, perché il numero
delle nascite diminuisce (!) con es-
trema rapidità, l'autore dell'artico-
lo nota che è un grande errore sup-
porre che gli italiani non siano capa-

ci di fare in Africa quello che vi
fanno gli inglesi, i tedeschi ed i fran-
cesi.

Del resto basta andare a Tripoli o
rumanervi anche per breve tempo per
convincerli che gli italiani intendono
fare del loro migliore modo possibi-
le. Essi si guardano dall'offendere gli
arabi nella loro religione, nei loro di-
ritti commerciali, e nel dare gelosi
sentimenti verso le donne: questo è
il principio fondamentale per la buo-
na riuscita di una impresa di questo
genere.

È evidente che in tale principio
gli italiani si sono immediati. So-
spettimenti precedenti tentati dall'Ita-
lia non sono riusciti, è perché que-
sunt nel campo coloniale quando i
migliori territori disponibili erano
già stati occupati dalle altre potenze.

A Tripoli avverrà diversamente. Può
darsi che la difficoltà delle riserve
del apse non basta a riempire le spese
occorrenti allo sviluppo della re-
gione. Sarà pure necessario mante-
nere un esercito di occupazione as-
sai numeroso, ma quando il primo
periodo di sacrifici sarà chiuso, l'Ita-
lia avrà portata la civiltà nell'ultima
provincia litorale dell'Africa che non
era ancora stata toccata da questa
o sarà una gran cosa.

Alla Camera francese

PARIGI, 1. — (Camera dei depu-
tati). — Pieu svolge la mozione per
la revisione dell'articolo 10 della co-
stituzione conferente al presidente
della repubblica il diritto di con-
cludere trattati colle potenze estere.
Pieu deplora la conclusione dei trat-
tati segreti.

Regnier socialista appoggia la mo-
zione.

Poincaré, presidente dei ministri,
la combatte.

La mozione viene respinta con 372
voti contro 140.

Si inizia la discussione delle inter-
pellanze sulla politica estera.

Buisson domanda informazioni sul-
la organizzazione del protettorato nel
Marocco. Il seguito è rinviato a ve-
nerdi.

Mancava il cannone!

TEHERAN, 1. — Il nuovo amba-
sciatore di Turchia ha atteso invano
ieri a Enzeli che la salva di cannone
salutasse il suo arrivo. L'ambascia-
tore ha manifestato la sua viva indi-
gnazione per ciò. Il governo persia-
no, ha spiegato che il console russo
a Reeth, non aveva fatto lasciare pas-
sare il cannone e la polvere, occor-
renti per sparare la salva regolamen-
tare, qualunque la legazione russa
fosse stata invitata a lasciarlo passa-
re. Il Governo persiano è molto di-
spiacente di questo incidente.

Si smentisce le notizie

delle fortificazioni svizzere verso l'Italia

LOSANNA, 1. — Le Gazzette de Lan-
sanne smentisce l'esistenza di una
convenzione militare segreta fra la
Svizzera, l'Austria-Ungheria e la
Germania e dichiara che la Svizzera
conservava la sua neutralità e non ha
convenzioni con alcuno.

La Gazzette smentisce categorica-
mente che lo stato maggiore della
Svizzera abbia intenzione di costruire
fortificazioni sul Bernina.

La smentita dell'autorevole diario
svizzero si riferisce ad una notizia
comparsa nella Gazzette del Popolo
di Torino che asseriva essere avvenuto
un accordo tedesco-svizzero ed essere
stato iniziata fortificazioni svizzere al-
la frontiera italiana.

LA FACOLTÀ GIURIDICA ITALIANA

VIENNA, 1. — A quanto la Neue
Presse viene a sapere da parte di
circoli parlamentari, il governo ha
già iniziato trattative con gli italiani
per la facoltà giuridica italiana. Le
trattative vengono dirette dal mi-
nistro dell'Istruzione. Vi sono parecchie
proposte di mediazione e fra altro la
formula del compromesso già spuntata
a suo tempo, di nominare una sotto-
commissione speciale, per la discussio-
ne della questione della facoltà giuri-
dica italiana.

Signora non è stato raggiunto un ac-
cordo.

EPISODI DELLA GUERRA CIVILE

nel Messico

LORETO, (Texas). 1. — Viaggia-
tori provenienti da Monterrey nel
Messico, recano la notizia che i dete-
niti di uno stabilimento penitenziario
si sono ribellati ieri. Vi sono 6 mor-
ti. La ribellione è stata repressa. Più
di venti carcerati sono stati giusti-
ziati.

La calma è tornata a Pechino

PECHINO, 1. — La lotta fra gli
ammiratori e le truppe continua tut-
ta la giornata. I combattimenti si ve-
rificano spesso nei sobborghi. Dieci
saccheggiatori furono arrestati e giu-
stiziati, ma la maggior parte lascia-
rono la città, innanzi all'alba. Tutti
gli incendi furono spenti. I danni so-
no valutati tre milioni di sterline. Le
truppe fanno la pattuglia in città.

Juan Shi Kai rimane al suo posto

PARIGI, 1. — Il New York He-
rald ha da Pechino: Gli agitatori
hanno bruciato una grande parte
della città; il territorio compreso tra
gli ufficiali del governo e il quartie-
re delle legazioni è in stato di asso-
dio. I soldati hanno occupato il por-
to di Sahin Huan. Gli agitatori ven-
gono arrestati e fucilati nella via.
Juan Shi Kai il quale fu consigliato
a fuggire, ha dichiarato che rimarrà
al suo posto. Il quartiere delle lega-
zioni estere è guardato militarmente.

I minatori insistono

nelle loro prime domande

Le dichiarazioni di Asquith

LONDRA, 1. — (Camera dei Co-
muni). — Asquith annuncia che qua-
si tutti i padroni accettarono le pro-
poste del governo, ma i minatori le
rigettarono, insistendo sulla piena
approvazione delle loro prime doman-
de, per cui la conferenza fu abbandona-
ta.

— Si approva in seconda lettura la
proposta di legge di iniziativa di un
deputato vietando allo stesso elettore
di votare in più collegi in occasione
delle stesse elezioni generali. Il go-
verno avrà più tardi se approva la
proposta.

Le suffragette torrano a rompere i... vetri

LONDRA, 1. — Nel pomeriggio vi
fu una rumorosa violenta dimostra-
zione di suffragette. Gli arresti sono
già più di sessanta. Numerosi vetri
furono infranti nei grandi negozi di
mode e della residenza del primo mi-
nistro.

Dott. I. FUREANI, Direttore
Giovanni Molinari, medico respons.
Stabilimento Tip. Fratelli - Udine

Conservazione e recupero della salute

Presiedono al mantenimento della
salute tanto le precauzioni come i
rimedi. Quando però le atten-
zioni preventive non bastano, o
non furono osservate, e una
malattia si dichiara, occorre in-
traprendere subito la cura scegliendo
la migliore, quella cioè che dia
sicuro affidamento di sollecita
guarigione, risparmiando soffre-
nze, disturbi, tempo e spese.

Supposta una manifestazione
scrofolare, acuita in tempo, col
giusto sistema di cura, in breve
sarà guarita. Riportiamo in
merito il parere di un medico:
"Faccio larghissimo uso da parec-
chi anni della

EMULSIONE SCOTT

Mi ha sempre corrisposto bene
e in modo speciale nei bambini
linfatici, scrofolosi e rachitici i
quali ottengono indiscutibili van-
taggi. Continuerò a prescrivere
avendo essa ormai acquistato il
diritto di essere posta fra i rimedi
che non subiscono le fasi della
moda." Dott. Italo Besta, Medico-
Chirurgo, Consigliere Provinciale
Sanitario, Tirano (Sondrio), 17
Settembre 1908. Nei casi di
scrofolia non vi è nulla che abbia
l'efficacia curativa della Emul-
sione Scott e i casi di guarigione
sono innumerevoli, ma deve pren-
dersi la Emulsiione Scott non
qualunquale altra emulsione, giacché
nessuna delle tante imitazioni
possiede i requisiti di forma
chimica e purezza di componenti,
che hanno formato il credito
della Scott. In ogni periodo della
vita, infanzia, gioventù, virilità e
vecchiaia, in qualsiasi forma di
deperimento fisico, nelle malattie
estenuanti e nelle convalescenze
di malattie acute, la Emulsiione
Scott è l'ausiliare più efficace per
la conservazione e il ricupero della
salute.

La Emulsiione Scott trovata in tutte le
farmacie

MAESTRA DIPLOMATA

giovane, pratica, di civile condi-
zione, darebbe lezioni o ripetizioni ad al-
lunni e alunne scuole elementari, nor-
mali ecc., al proprio od al domicilio de-
gli alunni.

Indirizzo presso l'Agenzia A. Manzo-
ni n. 6 C.

Quale operatività e tonico preferito sempre

FAMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI e CREMESE - UDINE

Bella guarigione

di una contadina

In campagna non si ha né il tempo,
né i mezzi di curarsi come nelle grandi
città. Non è possibile che sottoporsi a
consulti tanto sovente quanto sarebbe
necessario, e spesso si fanno passare le
ore della terra prima di quelle richie-
ste dall'organismo ammalato. Il suc-
cesso della «Pillola Pink» nelle cam-
pagne, fra i contadini, è dovuto innanzi
tutto alla loro notevole potenza tera-
peutica, ma anche al vantaggio, tanto
apprezzato dalle persone molto occupate,
di permettere di curarsi da sé.

Le «Pillole Pink» sono infatti un me-
dicamento destinato a combattere le ma-
lattie comuni, quella che colpiscono più
frequentemente nella famiglia e che pro-
vengono quasi tutte da negligenze vo-
lute o forzate da parte di tutte le cate-
gorie di lavoratori. Debolezza, mancanza
di appetito, mali di stomaco, dolori, si-
mimento nervoso, sono mali che le Pil-
lole Pink guariscono assai facilmente,
poiché danno forza ed appetito. Inoltre,
la cura è facile perché non costringe a
fare nessun mutamento nelle abitudini
e, per guarire, basta prendere una o
due pillole dopo ogni pasto.

In tutti i principali Farmaci a L. 1.50 la scatola
VANDENBROECK & C. - Bruxelles
Deposito Generale per l'Italia: T. PENAGINI
MILANO - Foro Bonaparte, 46. 6

La fotografia riprodotta qui è stata
presa da noi, quando siamo andati a
visitare quell'ammalata guarita dal no-
stro rimedio. Per trovare la Signora Re,
abbiamo dovuto andare a cercarla, at-
traverso i campi, perché ella accudiva
alle sue occupazioni solite e l'abbiamo
fotografata come si vede, con gli at-
trezzi in mano.

La Signora Re ci ha detto come era
diventata così debole da non poter più
diventare dei suoi lavori: non mangiava
quasi più e le sue digestioni erano ca-
dute. Si doveva pure di dolori ed era in
uno stato di continuo malessere. Le Pil-
lole Pink hanno posto fine a questo
stato malaticcio.

Le Pillole Pink sono in vendita in
tutte le farmacie ed al deposito: A. Me-
renda, 6, Via Arlesio, Milano; L. 3.50
la scatola; L. 18 le sei scatole, franco.

Conservazione e recupero della salute

Presiedono al mantenimento della
salute tanto le precauzioni come i
rimedi. Quando però le atten-
zioni preventive non bastano, o
non furono osservate, e una
malattia si dichiara, occorre in-
traprendere subito la cura scegliendo
la migliore, quella cioè che dia
sicuro affidamento di sollecita
guarigione, risparmiando soffre-
nze, disturbi, tempo e spese.

Supposta una manifestazione
scrofolare, acuita in tempo, col
giusto sistema di cura, in breve
sarà guarita. Riportiamo in
merito il parere di un medico:
"Faccio larghissimo uso da parec-
chi anni della

EMULSIONE SCOTT

Mi ha sempre corrisposto bene
e in modo speciale nei bambini
linfatici, scrofolosi e rachitici i
quali ottengono indiscutibili van-
taggi. Continuerò a prescrivere
avendo essa ormai acquistato il
diritto di essere posta fra i rimedi
che non subiscono le fasi della
moda." Dott. Italo Besta, Medico-
Chirurgo, Consigliere Provinciale
Sanitario, Tirano (Sondrio), 17
Settembre 1908. Nei casi di
scrofolia non vi è nulla che abbia
l'efficacia curativa della Emul-
sione Scott e i casi di guarigione
sono innumerevoli, ma deve pren-
dersi la Emulsiione Scott non
qualunquale altra emulsione, giacché
nessuna delle tante imitazioni
possiede i requisiti di forma
chimica e purezza di componenti,
che hanno formato il credito
della Scott. In ogni periodo della
vita, infanzia, gioventù, virilità e
vecchiaia, in qualsiasi forma di
deperimento fisico, nelle malattie
estenuanti e nelle convalescenze
di malattie acute, la Emulsiione
Scott è l'ausiliare più efficace per
la conservazione e il ricupero della
salute.

La Emulsiione Scott trovata in tutte le
farmacie

MAESTRA DIPLOMATA

giovane, pratica, di civile condi-
zione, darebbe lezioni o ripetizioni ad al-
lunni e alunne scuole elementari, nor-
mali ecc., al proprio od al domicilio de-
gli alunni.

Indirizzo presso l'Agenzia A. Manzo-
ni n. 6 C.

Quale operatività e tonico preferito sempre

FAMARO

DAF

Distilleria Agricola Friulana

CANCIANI e CREMESE - UDINE

L'Ovatta

Thermogène

È oggi il rimedio popolare per eccellenza:
infatti il «Thermogène» è venuto a
tempo per sostituire nella cura delle af-
fezioni reumatiche e infiammatorie (ra-
gionevoli, tosse, mali di gola, torcicolli,
reumatismi, dolori intercostali, neural-
gie), tutti i vecchi rimedi di uso così
sgradevole e qualche volta così dolorosi.

Adatto per sempre unguenti, cata-
plasm, cerotti, linimenti, tinture d'iodio,
ecc

